



L'incontro

# Gruppo Foppa, l'indigenza si sconfigge con l'educazione

• Una cinquantina di ragazzi ha avuto modo di approfondire il tema attraverso una serie di testimonianze

MICHELABONO

Agire contro la povertà attraverso la formazione. Ne è convinto il Gruppo Foppa che, in occasione della Giornata Internazionale per l'eradicazione della povertà, ha proposto a studenti del CFP Francesco Lonati, liceo artistico Foppa, Piamarta, Accademia di Bella Arti SantaGiulia e ITS Academy Machina Lonati l'incontro «L'educazione come mezzo per contrastare la povertà».

Una cinquantina di ragazzi hanno avuto modo di approfondire il tema attraverso diverse testimonianze intervenute nella sede di via Tommaseo. «Uno stimolo per la riflessione – ha spiegato Benedetta Albini, direttore HR

– per interessare i nostri giovani sulle reali opportunità per incidere sul cambiamento».

## Opportunità di volontariato

Roberta Volpe e Giovana Quiroz Marreros con Cristiana Ardigò e Valentina Fanti di Fondazione Tovini, hanno illustrato le diverse opportunità di volontariato. Tra queste la Casa della Gioventù in Perù, fondata nei primi anni 2000 a Victor Raul da Saveria Menni, suora dorotea da Cemmo originaria di Travagliato. Qui, in una zona sconosciuta e molto povera, fuori dalle rotte turistiche, dal 2004 è impegnata Giovana con il sostegno di Roberta. In

Perù opera anche la Fondazione Tovini, che ha per scopo istituzionale la missione educativa. Contrastare la povertà, hanno spiegato le rappresentanti della Tovini, è una sfida complessa, ma ognuno può fare la differenza sin dalla giovane età.

## Le attività

La fondazione ha promosso le sue attività in questo ambito spiegando i servizi di volontariato e di cooperazione internazionale, tra cui un progetto di servizio civile internazionale. «La nostra scuola è in un luogo desertico, in un posto in cui non ce n'erano. Niente acqua potabile,

nessun bagno, le case sono in fango senza porte e senza tetto perché non piove mai» hanno raccontato Giovana e Roberta.

L'istruzione ha davvero cambiato il destino di tanti bambini, oggi 700. «Ancora in tanti preferiscono lavorare per aiutare le famiglie, ma noi cerchiamo di far loro capire che l'educazione è importante proprio per garantirsi un futuro migliore rispetto a chi non ne ha».

## Quattro volontarie hanno

illustrato le attività promosse dalla Casa della Gioventù e dalla Fondazione Tovini che operano in Perù per far fronte ai bisogni



Le esperienze Spazio alle testimonianze nella sede di via Tommaseo in città